

PROSPETTO GENERALE DELLE SPESE

(in migliaia di euro)

SPESE	2007			2008			2009		
	previsioni definitive	impegni	pagamenti	previsioni definitive	impegni	pagamenti	previsioni definitive	impegni	pagamenti
Titolo I Spese correnti									
Spese per gli organi dell'Ente	724,9	649,9	645,1	766	679	671,5	853,5	697,2	658,1
Oneri per il personale	175.201,80	159.528,40	144.308,80	171.899,90	155.249,50	135.036,00	191.433,9	171.840,8	156.175,9
Spese per acquisto di beni di consumo	85.558,50	71.208,10	48.098,60	85.259,50	77.197,50	51.443,30	84.814,2	74.626,6	49.353,8
Spese per prestazioni istituzionali	13.566,40	11.002,90	8.392,30	14.803,50	11.167,50	8.239,30	16.973,8	11.410,1	8.068,4
Trasferimenti passivi	8.498,60	7.222,00	6.381,30	6.462,20	5.300,00	4.201,60	9.514,1	9.194,2	7.498,3
Poste correttive e compensative di entrate correnti	100	89,6	89,6	100	99,9	50,4	100,0	37,4	5,5
Oneri finanziari	440,4	254,6	244,2	386,8	247,5	36,7	146,6	53,0	45,0
Oneri tributari	5.044,00	4.565,10	4.139,00	10.247,90	8.549,80	7.504,30	9.474,1	8.899,0	8.211,0
Spese non classificabili in altre voci	10.288,30	0	0	16.837,40	98	0	54,5	0,0	0,0
Totale Titolo I	299.422,90	254.520,60	212.298,90	306.763,20	258.561,90	207.183,10	313.364,7	276.758,3	230.016,0
Titolo II Spese in conto capitale									
Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari	942,8	927	272,8	685,7	679,1	263,1	1.781,8	1.724,5	451,7
Acquisizione immobilizzazioni tecniche	39.718,80	35.368,70	12.417,30	30.572,40	27.456,50	9.421,50	39.603,5	33.556,4	7.676,0
Concessione crediti ed anticipazioni	230	0	0	200	0	0	280,0	0,0	0,0
Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	4.928,00	4.928,00	0	7.850,00	7.850,00	0,00	13.803,4	13.803,4	0,0
Totale Titolo II	45.819,60	41.223,70	12.690,10	39.308,10	35.985,60	9.684,60	55.468,7	49.084,3	8.127,7
Totale titolo I e II	345.242,50	295.744,30	224.989	346.071,30	294.547,50	216.867,70	368.833,4	325.842,6	238.143,7
Titolo IV Spese per partite di giro	60.000,00	233.636,80	226.308,10	0,0	232.509,00	223.947,30	0,0	92.073,0	79.826,5
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	405.242,50	529.381,10	451.297,10	346.071,30	527.056,50	440.815,00	368.833,4	417.915,6	317.970,2
AVANZO/DISAVANZO		2.687,40			12.597,60			-25.325,0	

5.3.3 La gestione dei residui

I residui attivi e passivi (escluse le partite di giro) relativi al quadriennio 2006-2009 sono esposti nei successivi prospetti:

RESIDUI ATTIVI

(in migliaia di euro)

Anno	residui al 1° gennaio	riscossioni	%	residui rimasti	variazioni	residui esercizio	Residui al 31/12
	a	b	b/a	c	(b+c)-a	d	c+d
2006	305.242	284.877	93,3	20.145	-220	203.564	223.709
2007	223.709	199.328	89,1	24.348	-33	173.753	198.101
2008	198.101	173.344	87,5	24.580	-177	151.666	176.247
2009	176.247	145.043	82,2	31.203	-111	121.512	152.715

RESIDUI PASSIVI

(in migliaia di euro)

Anno	residui al 1° gennaio	pagamenti	%	residui rimasti	variazioni	residui esercizio	residui al 31/12
	a	b	b/a	c	(b+c)-a	d	c+d
2006	265.043	112.559	42,5	148.266	-4.218	67.770	216.036
2007	216.036	88.596	41	120.194	-7.246	70.755	190.949
2008	190.949	88.355	46,3	99.028	-3.566	77.680	176.709
2009	176.708	81.222	46,0	93.041	-2.445	87.700	180.741

Il tasso di smaltimento dei residui attivi si riduce di quasi undici punti percentuali nel quadriennio in esame, portandosi all'82,2%. Il volume dei residui attivi si riduce da 223,7 milioni del 2006 a 152,7 milioni del 2009.

L'ammontare dei residui attivi è riferibile prevalentemente a versamenti del contributo dello Stato ancora dovuti dal MIUR; altra voce ragguardevole è rappresentata dai crediti per contratti di ricerca con l'Unione Europea ed altri enti.

Il tasso di smaltimento dei residui passivi non risulta elevato, variando da un minimo del 41% nel 2007 ad un massimo del 46,3% nel 2008: nel 2009 si attesta sul 46%. Il volume dei residui passivi si riduce gradualmente fino al 2008 (176,7 milioni) per poi aumentare nel 2009, attestandosi alla fine dell'esercizio a 178,3 milioni di euro.

Nell'esercizio 2009 i residui passivi del Titolo I (uscite correnti) ammontano a 63,6 Ml.euro e sono pari al 35,6% dei residui totali, con esclusione delle partite di giro.

Nella categoria 2^a (oneri per il personale) i maggiori importi corrispondono a missioni all'estero (5,9 Ml.euro), a missioni all'interno (2,5 Ml.euro) ed ai contributi obbligatori per il personale a tempo indeterminato (3,4 Ml.euro).

Nella categoria relativa ad acquisto di beni e servizi, i residui passivi sono pari a 32,3 Ml.euro.

Nel Titolo II i residui passivi dell'ultimo esercizio ammontano a 117,2 Ml. euro, alimentati, oltre che da fondi di quiescenza, da costruzione di edifici necessari ad ospitare apparati o da acquisto di macchinari.

5.4 La gestione di cassa

Circa le disponibilità di cassa si rammenta che - ai sensi della legge 27 dicembre 1997, n. 449 (art. 51, secondo comma) - i principali enti pubblici di ricerca concorrono alla realizzazione degli obiettivi della finanza pubblica, garantendo che il proprio fabbisogno finanziario non sia superiore a quello dell'anno precedente, maggiorato del tasso programmato di inflazione.

Il fabbisogno finanziario deve essere determinato con le modalità fissate dall'art. 56 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 (che rinvia a quanto previsto dall'art. 51 della citata legge n. 449/1997)¹⁶.

Nel 2009 le uscite effettive di cassa risultano contenute nell'autorizzazione data dal Ministero dell' economia e delle finanze con nota n. 19110 del 24 febbraio 2009, per l'importo di 307,4 milioni di euro.

La disponibilità presso la tesoreria provinciale dello Stato è passata da 73.616 Ml. euro al 31.12.2008, comprese le partite di giro, a 82.620 Ml.euro al 31.12.2009.

¹⁶ Va ricordato che la vigente legislazione (legge n. 449/1997, art. 47, primo comma e legge n. 448/1998, art. 29, dodicesimo comma) dispone che i pagamenti a carico del bilancio dello Stato, in favore di Enti assoggettati all'obbligo di tenere le disponibilità liquide nei conti della Tesoreria statale, possano essere effettuati solo sino al raggiungimento dei limiti di giacenza, stabiliti con decreto del MEF per le varie categorie di enti.

5.5 La situazione amministrativa

Nel prospetto che segue sono riportati i dati contabili dell'ultimo quadriennio, che determinano il risultato di amministrazione:

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

(in migliaia di euro)

	2006	2007	2008	2009
<i>Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio</i>	31.691	40.037	49.676	73.616
riscossioni				
in c/competenza	362.156	351.504	380.187	264.211
in c/residui	291.379	207.064	180.410	153.142
Totale	653.535	558.568	560.597	417.353
pagamenti				
in c/competenza	527.068	451.297	440.815	317.969
in c/residui	118.122	97.632	95.842	90.380
Totale	645.190	548.929	536.657	408.349
<i>Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio</i>	40.037	49.676	73.616	82.620
diff % rispetto esercizio precedente	26,3	24,1	48,2	12,2
residui attivi				
eserc. precedenti	21.047	26.305	26.282	33.276
competenza	212.355	180.564	159.467	128.380
Totale	233.402	206.869	185.749	161.656
residui passivi				
eserc. precedenti	148.419	120.590	99.266	93.468
competenza	77.049	78.084	86.241	99.947
Totale	225.468	198.674	185.507	193.415
Avanzo di Amministrazione	47.971	57.872	73.858	50.861
<i>Differenza %</i>	-34,8	20,6	27,6	-31,1

Nell'esercizio 2009 l'avanzo di amministrazione è risultato di 50,8 Ml.euro, meno consistente di quello relativo al 2008 (73,8 Ml.euro).

E' da notare che l'avanzo di amministrazione disponibile si riduce a 24,4 Ml.euro, in quanto 22,7 Ml.euro sono imputabili a finanziamenti esteri per specifici progetti di ricerca e la restante parte ad altre attività da riassegnare con le stesse finalità, per un importo complessivo di 26,4 milioni di euro.

5.6 Il conto economico

Come già riferito, l'ente ha redatto, per la prima volta, il proprio consuntivo applicando i criteri di cui al D.P.R. 97/2003 ed i relativi modelli di bilancio. Ciò ha comportato pertanto un nuovo schema di conto economico in linea con quanto stabilito dal predetto Decreto presidenziale.

Di conseguenza è stato possibile riassumere e comparare i dati esclusivamente per il biennio 2008-2009, esposti nel prospetto che segue.

CONTO ECONOMICO

(in migliaia di euro)

	2008	2009	var %
VALORE DELLA PRODUZIONE			
proventi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	298.931	289.552	-3,1
altri ricavi o proventi	3.776	7.577	100,7
Totale	302.707	297.129	-1,8
COSTI DELLA PRODUZIONE			
per materie prime	24.740	22.947	-7,2
per servizi	50.594	49.884	-1,4
per godimento beni di terzi	1.864	1.795	-3,7
per il personale	175.895	198.523	12,9
salari e stipendi	97.563	110.917	13,7
oneri sociali	19.443	23.231	19,5
trattamento di fine rapporto	7.850	13.803	75,8
trattamento di quiescenza e simili	21.465	14.700	-31,5
altri costi	29.574	35.872	21,3
ammortamenti e svalutazioni	53.520	56.563	5,7
oneri diversi di gestione	13.714	18.735	36,6
Totale	320.327	348.447	8,8
differenza tra valore e costi della produzione	-17.620	-51.318	-191,2
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	4.329	2.897	-33,1
RETTIFICHE DI VALORE	0	211	
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	2.942	2.327	-20,9
risultato prima delle imposte	-10.349	-45.883	-343,4
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	109	93	-14,7
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO	-10.458	-45.976	-339,6

I dati evidenziati segnalano un sensibile peggioramento del risultato d'esercizio, che, già di segno negativo nel 2008, si attesta su un disavanzo di circa 46 Ml. di euro.

Tale peggioramento deriva essenzialmente dall'aumento dei costi della produzione (+8,8%), a cui si contrappone la contrazione del valore della produzione (-1,8%).

Il valore della produzione subisce la riferita contrazione per effetto dei diminuiti

trasferimenti sia da parte dello Stato (da 283,5 MI nel 2008 a 276,4 nel 2009) sia da parte di altri enti (da 15 MI nel 2008 a 10,7 nel 2009).

Tra i costi della produzione da segnalare l'incremento registrato dai costi del personale (da 175,9 MI nel 2008 a 198,5 MI nel 2009, pari a +12,9%) e dagli oneri diversi di gestione (+36,6%) che comprendono i contributi erogati ad Università ed altri enti di ricerca per fini istituzionali (9,2 MI di euro), gli oneri tributari (8,8 MI di euro) e le spese per gli organi dell'ente (697 mila euro).

Il maggior peso dei costi della produzione rispetto al valore della stessa ha comportato un risultato della gestione caratteristica che si è attestato su un valore negativo pari a 51,3 MI di euro.

5.7 La situazione patrimoniale

STATO PATRIMONIALE

(in migliaia di euro)

ATTIVITA'			
	2008	2009	var %
IMMOBILIZZAZIONI			
I - immateriali	0	0	
II - materiali	428.321	405.571	-5,3
terreni	2.938	2.938	0,0
fabbricati	110.895	111.827	0,8
strumentazioni	801.303	823.816	2,8
macchinari	119.564	121.803	1,9
mobili ed arredi	13.324	13.519	1,5
mezzi di trasporto	248	248	0,0
materiale bibliografico	13.239	14.095	6,5
edilizia mobile	79.432	80.250	1,0
divulgazione scientifica	5	7	40,0
sistema informatico	8	9	12,5
apparati scientifici	71.946	71.945	0,0
immobilizzazioni in corso ed acconti	104.978	103.881	-1,0
fondi di ammortamento	-889.559	-938.767	5,5
III - finanziarie	121.425	125.293	3,2
partecipazioni in consorzi o società	45	256	468,9
crediti a lungo termine	121.380	125.037	3,0
prestiti ai dipendenti	721	428	-40,6
depositi vincolati previdenza INA	82.542	88.652	7,4
depositi vincolati quiescenza INA	37.594	35.580	-5,4
titoli obbligazionari	523	377	-27,9
Totale Immobilizzazioni	549.746	530.864	-3,4
ATTIVO CIRCOLANTE			
II - residui attivi *	185.750	161.657	-13,0
crediti vs amministrazione statale	149.111	124.803	-16,3
crediti vs organismi internazionali	10.704	10.323	-3,6
crediti vs altre pubbliche amministrazioni	4.095	4.956	21,0
crediti vs enti di ricerca	3.390	2.197	-35,2
crediti vs imprese private	275	210	-23,6
crediti vs imprese pubbliche	241	241	0,0
crediti diversi	17.934	18.927	5,5
III - disponibilità liquide	73.616	82.619	12,2
Totale Attivo circolante	259.366	244.276	-5,8
TOTALE ATTIVITA'	809.112	775.140	-4,2

* Incluse le partite di giro

(in migliaia di euro)

PASSIVITA'			
	2008	2009	var %
PATRIMONIO NETTO			
avanzo economico esercizi precedenti	513.352	502.895	-2,0
avanzo/disavanzo d'esercizio	-10.457	-45.977	339,7
Totale Patrimonio Netto	502.895	456.918	-9,1
FONDI PER RISCHI ED ONERI			
trattamento di previdenza INA	82.542	88.652	7,4
trattamento di quiescenza INA	37.594	35.580	-5,4
Totale Fondi per rischi ed oneri	120.136	124.232	3,4
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	31.735	42.048	32,5
RESIDUI PASSIVI			
debiti vs amministrazione statale	1.149	797	-30,6
debiti vs personale	27.739	24.905	-10,2
debiti vs soggetti privati	116.086	112.992	-2,7
debiti diversi	8.799	12.673	44,0
quote del personale per quiescenza INA	573	575	0,3
Totale Residui passivi	154.346	151.942	-1,6
TOTALE PASSIVITA'	809.112	775.140	-4,2

Anche per l'esposizione dei dati relativi alla situazione patrimoniale dell'Istituto vale quanto riferito per il Conto economico.

Dai dati esposti nei prospetti relativi al biennio 2008-2009, si evince la progressiva diminuzione del patrimonio netto, che risente del risultato negativo dell'esercizio.

In ordine alle attività si rileva che la posta delle disponibilità liquide presso la Tesoreria provinciale è in aumento: nel 2009 raggiunge l'importo di 82,6 Ml.euro (+12,2% rispetto all'esercizio precedente).

I residui attivi, che comprendono i contributi dello Stato, i contributi del MIUR per progetti e programmi diversi, i contributi erogati da enti pubblici e privati, sono in diminuzione: da 185,7 Ml.euro del 2008 a 161,6 Ml.euro nel 2009: ciò ha prodotto una diminuzione dell'attivo circolante, che registra una flessione del 5,8%, passando da 259,3 Ml. del 2008 a 244,2 Ml.euro nel 2009.

Il deposito presso l'INA registra variazioni dovute, oltre ai movimenti contabili tra somme riscosse dall'ente assicuratore (quiescenza e previdenza) e quelle corrisposte ai dipendenti, anche somme corrispondenti alla regolarizzazione contabile dei rendimenti maturati sul fondo TFS.

Dalle voci dell'attivo l'Istituto ha detratto i fondi di ammortamento. Questi sono calcolati sulla base di criteri e coefficienti fissati con delibere del Consiglio direttivo n. 6786/2001 e 7131/2002. I cinque fondi di ammortamento (immobili, mobili e arredi, macchine e attrezzature, apparecchiature scientifiche, automezzi), hanno continuato a far registrare un incremento (+5,5%) anche nell'esercizio in esame, passando da 889,5 Ml.euro nel 2008 a 938,7 Ml. di euro nel 2009.

Nelle passività le poste dei residui passivi – già in costante decremento dal 2005, come riferito nella precedente relazione - diminuiscono di 2,4 Ml.euro nel 2009 rispetto all'esercizio precedente (-1,6%), passando da 154,3 Ml. a 151,9 Ml.euro.

Tale importo, sommando l'ammontare del Trattamento di fine rapporto (€ 42.048) e sottraendo le partite di giro, corrisponde a quanto riportato al par. 5.3.3 (€ 180.741).

6. Considerazioni conclusive

Da anni ormai il comparto della ricerca in Italia è afflitto da endemiche difficoltà, dovute essenzialmente alla carenza di risorse.

Nell'ultimo decennio, infatti, si è registrata la progressiva diminuzione del contributo erariale di funzionamento, che rappresenta per gli Enti di ricerca la quasi totalità dei trasferimenti. In Italia, infatti, sono estremamente ridotti gli apporti rivenienti da risorse private, contrariamente a quanto avviene in molti altri Paesi.

Per quanto riguarda in particolare l'**INFN**, da una rilevazione curata dall'Ente è emerso che (a valori correnti 2009) il trasferimento dallo Stato nei dodici anni dal 1997 al 2009 si è ridotto del 24%.

Restano molto limitate, seppure in crescita le fonti esterne di finanziamento, che provengono da altri enti che partecipano a specifici progetti di ricerca (Unione Europea, Regioni), ovvero affidano parti di ricerca che richiedono peculiari competenze (Agenzia Spaziale Italiana), oppure da organizzazioni private che erogano contributi in base ad accordi di collaborazione.

I trasferimenti dallo Stato, che nel 2008 erano stati pari a 283,5 Ml.euro, sono scesi a 276,4 Ml.euro nel 2009, con un decremento del 2,51%. Per contro le spese per il personale sono aumentate da 155,2 milioni del 2008 a 171,8 milioni di euro nel 2009, con un incremento percentuale del 10,69; la loro incidenza sul totale della spesa corrente è pari al 62,1%.

A partire dall'esercizio 2009 è stato adottato un sistema contabile centralizzato che permette di conoscere in tempo reale le informazioni di sintesi delle gestioni periferiche, sia in termini di competenza che di cassa.

Nel 2009 si è registrato un disavanzo finanziario di 25,3 Ml.euro, con una marcata diminuzione rispetto all'esercizio precedente in cui era risultato un avanzo di 12,6 Ml.euro.

L'avanzo di amministrazione è stato di 50,8 Ml.euro, meno consistente di quello relativo all'esercizio 2008 (73,8 Ml. euro). L'avanzo disponibile, al netto dei fondi vincolati, è pari ad euro 24,9 milioni, con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di circa 6 milioni di euro.

Per quanto concerne la gestione dei residui attivi, il tasso di smaltimento, che nel 2006 aveva raggiunto il 93,3%, si riduce di oltre 11 punti percentuali nel triennio successivo, fino a raggiungere l'82,2% nel 2009.

Il volume dei residui attivi, al netto delle partite di giro, si riduce nel quadriennio 2006-2009 da 223,7 Ml.euro a 152,7 milioni di euro.

Nel periodo considerato il tasso di smaltimento dei residui passivi risulta

contenuto, oscillando su valori di poco superiore al 40% e attestandosi nel 2009 al 46%. Il volume dei residui passivi, che nel triennio 2006-2008 si era ridotto gradualmente da 216,8 milioni a 176,7 milioni di euro, nel 2009 subisce un'inversione di tendenza aumentando a 178,3 Ml.euro.

Il conto economico espone nella gestione in esame un disavanzo pari a circa 46 Ml.euro, aumentato rispetto all'esercizio precedente (-10,5 Ml.euro) per il peggioramento del saldo differenziale tra costi e ricavi.

Per quanto attiene alla situazione patrimoniale del 2009, tra le voci che compongono le attività, sono in aumento, rispetto al 2008, le disponibilità liquide (+12,2%) e le immobilizzazioni tecniche (+2,6%). Il patrimonio netto, pari a 502,8 Ml.euro nel 2008, è in diminuzione nel 2009 e si attesta a 456,9 milioni di euro.

Per gli enti di ricerca - che hanno come propria attività la ricerca scientifica di base e, quindi, le attività sperimentali - il risultato della gestione dovrebbe essere opportunamente evidenziato ponendo le erogazioni finanziarie in rapporto con il numero e la qualità delle attività scientifiche realizzate.

L'analisi programmatica e funzionale della "spesa per la ricerca" evidenzia che gli impegni a consuntivo - che nel triennio 2006-2008 erano diminuiti da 86,7 milioni a 70,5 milioni di euro - nel 2009 risalgono a 72,6 Ml.euro, a fronte di un'assegnazione definitiva pari a 84,3 Ml.euro (erano 83,5 milioni di euro nel 2008).

Tuttavia, gli impegni per le "linee di ricerca", che costituiscono la voce di maggior rilievo, fanno registrare una costante riduzione nel quadriennio 2006-2009 (da 66,5 a 55,5 milioni di euro).

In conclusione, non pare ulteriormente differibile, nella presente congiuntura, la previsione di un costante ed equo sistema di sostegno della ricerca scientifica, che tenga nel dovuto conto la realizzazione dei cennati obiettivi ottimali di competitività, anche a livello internazionale.

Alla luce delle innovazioni legislative recentemente intervenute e della definizione del nuovo Statuto dell'Ente (cui si è fatto cenno nel par. 1 della presente relazione), occorre che l'INFN colga l'occasione per razionalizzare la propria struttura organizzativa, individuando un nuovo equilibrio tra Centro e Periferia.



PAGINA BIANCA

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE (I.N.F.N.)

ESERCIZIO 2009

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Istituto Nazionale di Fisica Nucleare SITUAZIONE AMMINISTRATIVA		
Esercizio 2008		Esercizio 2009
49.676.473,81	Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio	(a) 73.616.085,50
380.186.924,49	Riscossioni:	
180.409.563,43	in conto competenza	264.211.026,31
560.596.487,92	in conto residui	153.141.526,53
		(b) 417.352.552,84
(440.815.086,18)	Pagamenti:	
(95.841.790,05)	in conto competenza	(317.969.296,64)
(536.656.876,23)	in conto residui	(90.380.091,98)
		(c) (408.349.388,62)
73.616.085,50	Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio	(d=a+b+c) 82.619.249,72
26.282.546,66	Residui attivi:	
159.467.272,74	degli esercizi precedenti	33.276.348,00
185.749.819,40	dell'esercizio	128.379.779,00
		(e) 161.656.127,00
(99.266.219,40)	Residui passivi:	
(86.241.414,80)	degli esercizi precedenti	(93.468.056,33)
(185.507.634,20)	dell'esercizio	(99.946.551,00)
		(f) (193.414.607,33)
73.858.270,70	Avanzo di Amministrazione alla fine dell'esercizio	(d+e+f) 50.860.769,39
	Utilizzazione dell'Avanzo di Amministrazione : (*)	
	Parte vincolata:	
26.514.794,00	Progetti di ricerca finanziati da Enti esterni	22.775.725,00
16.739.410,24	al rinnovo del CCNL	-
2.235.577,00	al Trattamento Fine Servizio	3.000.000,00
628.692,00	al Museo di Teramo	500.000,00
400.000,00	ai Programmi Ricerca d'Int. Naz.le (PRIN)	136.000,00
46.518.473,24	Totale Parte vincolata	(g) 26.411.725,00
27.339.797,46	Parte disponibile	(h) 24.449.044,39
-	Parte di cui non si prevede l'utilizzazione	(i) -
73.858.270,70	Totale Avanzo di Amministrazione	(g+h+i) 50.860.769,39

(*) L'utilizzo dell'Avanzo di Amministrazione dell'Esercizio 2008 è quello stabilito con delibere del Consiglio Direttivo come dettagliato al punto 2.4.2.1. ; quello dell'Avanzo dell'Esercizio 2009 sarà oggetto di delibere assunte successivamente